

AGLI OSPEDALI DEL SUD DEL MONDO

Il policlinico regala letti, defibrillatori e culle dismesse



Alcune delle culle dismesse e donate

▶ PAVIA

Il San Matteo ha donato più di 250 tra mobili, lampade, apparecchiature elettromedicali, culle, letti dismessi: andranno ad arredare gli ospedali in Kenya, Senegal, Congo e Burundi, sostenuti da associazioni di cooperazione allo sviluppo della provincia di Pavia e oltre. Come quello di Ziguinchor, in Senegal. L'assegnazione alle cinque associazioni che hanno fatto domanda - Chakama, Comitato Pavia Asti Senegal, missionari della Consolata, MedMundi e Vispe - sono state deliberate dal Cda la scorsa settimana. «Noi l'abbiamo sempre fatto - spiega il presidente

del Alessandro Moneta - la svolta però è stato il provvedimento di Regione Lombardia che ha messo gli ospedali nelle condizioni ottimali per dismettere direttamente i propri beni oppure cederli alla Regione. Noi abbiamo scelto la prima strada, per garantire che i nostri averi dismessi andassero a associazioni del territorio, in modo sia da collaborare direttamente, sia per poter avere la garanzia che i beni siano usati per lo scopo designato». Solidale, appunto. Il gruppo di lavoro composto da Giambattista Parigi, presidente del Centro per la cooperazione internazionale del S. Matteo, Giuseppe Zanoni e Simone Baratto ha fat-

to l'inventario dei beni dismessi nei reparti dopo il trasloco al Dea. «Gli arredi dei vecchi reparti - spiega Moneta - sono stati messi a disposizione con un bando. Ci stiamo anche organizzando con altri ospedali per dare il via a progetti di riutilizzo, come avevamo fatto col Malindi district hospital». Nessun onere da dismettere - dice Parigi - E la cooperazione non è solo internazionale: tutti i letti del centro Madre Teresa a Roma vengono dal San Matteo». (a.g.l.)